ACCORDO DI RECIPROCITA'
AI SENSI DELL'ART. 6 lettera t) D.M. 150/2023

TRA

DENONIMAZIONE	**ACCADEMIADR SOCIETA' BENEFIT SRL**
NR ROM	1058
PI	04222800163
SEDE LEGALE	BERGAMO (BG) VIA FRANCESCO NULLO 6 Cap 24128
PEC	ACCADEMIADR@PECSPACE.IT

DENONIMAZIONE	ICAF ADR SRL
NR ROM	1134 (già 549)
PI	12932330967
SEDE LEGALE	MILANO, VIA OLDOFREDI 9 CAP 20124
PEC	ICAFADR@PEC.IT

PREMESSO CHE:

- Le parti in epigrafe svolgono, attività di mediazione civile commerciale e/o di conciliazione ADR, ai sensi del D.lgs. 28/2010 ss. mm. e. ii, del D.M. 150/2023, del Codice del Consumo;
- E' interesse precipuo di potersi avvalere delle strutture, del personale e dei Mediatori di altri Organismi al fine di gestire in sinergia procedure di mediazione
- Il presente accordo di reciprocità sarà comunicato dalle parti al responsabile del Registro degli Organismi al Ministero della Giustizia;

ART. 1
PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo

ART. 2
DEFINIZIONI

Accordo – il presente accordo redatto ai sensi dell'art. 6 lettera t) D.M. 150/2023.
Organismo Referente – l'Organismo di mediazione civile che riceve dal proprio cliente una istanza di mediazione da gestire, a norma del presente Accordo, presso altra sede di un Organismo territorialmente competente;
Organismo Competente - l'Organismo che, ai sensi della legge, è territorialmente competente per gestire la procedura di mediazione trasmessa dall'Organismo referente;

ART. 3
OGGETTO DELL'ACCORDO

3.1 Oggetto del presente Protocollo di Intesa è la condivisione reciproca, fra le parti, delle proprie strutture, del proprio personale e dei propri Mediatori per una regolare gestione delle procedure di mediazione civile nel rispetto del principio di competenza territoriale di cui in premessa.

In particolare, le parti mettono a disposizione sedi operative in calce alla presente.

Le parti si impegnano a mettere a disposizione le ulteriori sedi operative che verranno aperte e autorizzate successivamente alla sottoscrizione del presente accordo.

ART. 4
GESTIONE DELLA MEDIAZIONE

4.1 In virtù del presente Protocollo di Intesa, le Parti potranno ricevere istanze di mediazione presso la propria sede legale, consentendo poi alle parti della procedura di svolgere il tentativo di mediazione presso la sede dell'Organismo Competente.

4.2 L'Organismo Competente, quindi, mette a disposizione la propria struttura e il proprio personale per la gestione della procedura e, laddove richiesto, anche i propri Mediatori.

4.3 Le Parti si impegnano a garantire un'alta qualità del servizio e a rispettare con particolare attenzione il Regolamento di Procedura, il Codice Etico, il Contratto di Rete e il Regolamento di Rete e la vigente normativa in tema di protezione dei dati sensibili e personali.

4.4 Qualsiasi responsabilità, diretta o indiretta, che insorga relativamente ad ogni singolo procedimento di mediazione gestito ed espletato secondo quanto previsto dal presente accordo, va attribuita in via esclusiva all'Organismo che l'ha generata.

4.5 Entrambi gli Organismi hanno la copertura assicurativa prevista dalla vigente normativa e si impegnano a tenerla in essere per tutta la vigenza del presente atto.

ART. 5
REGOLE OPERATIVE

5.1 Una volta ricevuta l'istanza, l'Organismo referente decide:

IPOTESI A: gestione della relativa procedura di mediazione con un proprio Mediatore

IPOTESI B: gestione della relativa procedura di mediazione con un Mediatore dell'Organismo competente

IPOTESI C: gestione della relativa procedura di mediazione con proprio Mediatore e con modalità interamente online, in conformità con il proprio Regolamento.

IPOTESI D: gestione mista della procedura in cui una o più parti sono online e una o più parti sono in presenza presso la sede territorialmente competente

5.2 L'Organismo referente protocolla l'istanza e trasmette a mezzo mail i seguenti dati, entro e non oltre due giorni lavorativi – all'Organismo competente, indicando contestualmente almeno due date utili per il primo incontro, nel rispetto dei termini di legge, e segnalando altresì, nell'Ipotesi B, la richiesta di assegnazione di un Mediatore.

NR MEDIAZIONE	
PARTE ISTANTE	
AVV. PARTE ISTANTE	
PARTE CHIAMATA	
MEDIATORE	
VALORE DELLA CONTROVERSIA	
FORO COMPETENTE	
OGGETTO	

5.3 Entro e non oltre due giorni lavorativi successivi al ricevimento della comunicazione, l'Organismo competente provvede, a sua volta, a comunicare all'Organismo referente la presa in carico del procedimento - per quanto di propria competenza -, indicando la data prescelta per il primo incontro informativo e inviando, nell'Ipotesi B, la dichiarazione di accettazione incarico e di imparzialità sottoscritta dal proprio Mediatore.

5.4 Ricevuta la comunicazione di presa in carico, l'Organismo referente può inviare la convocazione in mediazione alla parte o alle parti chiamate, precisando che, in virtù del presente accordo, l'incontro si terrà presso la sede dell'Organismo competente, autorizzato altresì all'incasso delle spese della procedura se la modalità prescelta sarà a mezzo contanti.

5.5 Nell' Ipotesi C, l'Organismo referente comunica solo l'avviso di convocazione all'Organismo competente per opportuna conoscenza ma nessuna attività deve essere espletata da quest'ultimo.

5.6 Gli Organismi si impegnano a comunicarsi tempestivamente e reciprocamente qualsiasi fatto attinente alla procedura affinché possano concordare insieme le possibili soluzioni (ad esempio necessità di rinvii, sostituzioni mediatore...).

ART. 6

COMPETENZE ECONOMICHE

6.1 Le parti, in conformità al Contratto di rete e al regolamento di rete adottano il medesimo tariffario.

6.2 L'Organismo Referente si occuperà dell'incasso e della fatturazione delle spese di avvio e le spese di mediazione dovute.
Le spese di avvio restano di competenza esclusiva dell'Organismo Referente, così come il rimborso degli eventuali costi vivi corrisposti dalle parti.

6.3 Le indennità di mediazione a norma del presente Protocollo di Intesa sono così suddivise:
Ipotesi A
L'organismo territorialmente competente avrà diritto ad un corrispettivo pari al **15%, oltre IVA**, delle spese di mediazione effettivamente corrisposte dai soggetti partecipanti alle procedure.
La predetta percentuale è, quindi, da intendersi al netto delle spese di avvio e degli eventuali costi vivi corrisposti dalle parti.

Ipotesi B
Nel caso in cui all'organismo territorialmente competente sarà demandata l'intera gestione della procedura, al medesimo sarà riconosciuto un corrispettivo pari al **85%, oltre IVA,** delle spese di mediazione effettivamente corrisposte dai soggetti partecipanti alle procedure. Tale importo ricomprende il corrispettivo dovuto al mediatore.
La predetta percentuale è, quindi, da intendersi al netto delle spese di avvio e degli eventuali costi vivi corrisposti dalle parti.

Ipotesi C
L'Organismo territorialmente competente avrà diritto ad un corrispettivo pari al **10% oltre IVA**, delle spese di mediazione effettivamente corrisposte dai soggetti partecipanti alle procedure.

Ipotesi D
L'Organismo territorialmente competente ove richiesto dall'organismo referente, può mettere a disposizione un mediatore che sarà nominato co-mediatore e che sarà presente in sede ad assistere le parti ivi presenti. In tale ipotesi gli organismi accorderanno direttamente le percentuali di riconoscimento dei relativi compensi dei mediatori.

ART. 7
RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

7.1 Le parti possono recedere dal presente accordo in qualunque tempo dando un preavviso di 90 giorni di calendario decorrenti dal giorno successivo a quello di invio comunicazione potrà avvenire a mezzo di posta elettronica certificata

7.2 Il recesso dalla rete d'impresa implica il recesso dal presente accordo.

ART. 8
CLAUSOLA DI MEDIAZIONE

8.1 Prima di adire l'Autorità Giudiziaria per le controversie aventi ad oggetto l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente accordo e/0 comunque per ogni tipo di controversia che dovesse insorgere fra i le Parti, si dovrà ricorrere al tentativo di conciliazione in forza della procedura della mediazione civile prevista dal D.lgs. 28/2010 e successive modificazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bergamo/Milano

Per AccademiADR Società Benefit srl

Alessandra Grassi Firmato il 19.03.2025 11:26:09

ICAF ADR SRL – Ivan Giordano

ICAF ADR SRL
via Oldofredi 9 – Milano 20124
p.iva 12932330967
t 0267071877 - segreteria@icafadr.it

SEDI ACCADEMIADR SOCIETA' BENEFIT			
LEGALE	Via F. Nullo 6	Bergamo	Lombardia
OPERATIVA	Viale C. Battisti 43	Treviglio (BG)	Lombardia
OPERATIVA	Via Mascari 67	Lecco (LC)	Lombardia
OPERATIVA	Via A. Manzoni 12	Vailate (CR)	Lombardia
OPERATIVA	Via Daverio 7	Milano(M()	Lombardia
OPERATIVA	Via Biancamano 14	Monza (MB)	Lombardia
OPERATIVA	Via G. Parini 3	Meda (MB)	Lombardia
OPERATIVA	Via Per Iseo 6°	Erbusco(BS)	Lombardia
OPERATIVA	Via Piacenza 34 A	Crema	Lombardia
OPERATIVA	Via Natale Battaglia 25	Milano (MI)	Lombardia
OPERATIVA	Via Gonzaga 1	Castiglione (MN)	Lombardia
OPERATIVA	Piazza Spallino 8	Carimate (CO)	Lombardia
OPERATIVA	Via G. Marconi 3-5-7	Arenzano (GE)	Liguria
OPERATIVA	Via Montepertico 22/24	La Spezia	Liguria
OPERATIVA	Piazza Vanvitelli 15	Napoli	Campania
OPERATIVA	Via Garibaldi 5	Romagnano Sesia (NO)	Piemonte
OPERATIVA	Via XX Settembre 52	Borgosesia (VC)	Piemonte
OPERATIVA	Via Madonna 1	Conegliano (TV)	Veneto

Sedi operative ICAF ADR SRL:

SEDE	TRIBUNALE COMPETENTE
MILANO (MI) 20124, VIA OLDOFREDI n. 9 (LEGALE)	Milano
BOLOGNA (BO) 40129, VIA DELFINO INSOLERA n. 26/A	Bologna
BERGAMO (BG) 24121, VIA MANZONI n. 8/B	Bergamo
OLGIATE MOLGORA (LC) 23887, VIA ALDO MORO n. 2/4	Lecco
MAGENTA (MI) 20013, VIA ROMA n. 24	Milano
RHO (MI) 20017, VIA ITALIA n. 38	Milano
MONZA (MB), VIA VOLTURNO n.17	Monza
GALLARATE (VA) 21013, VIA ROMA n. 2	Busto Arsizio
VARESE (VA) 21100, VIA SAN MICHELE ARCANGELO n. 2/b	Varese
OLBIA (OT) 07026, VIA DEGLI ANTIQUARI n. snc	Tempio Pausania
VICENZA (VI) 36100, VIA SAN LAZZARO n. 227	Vicenza